



**Sezione Regionale FVG.**

**C.F. 94156650304**

**pec: [friuliveneziagiulia@pec.snami.org](mailto:friuliveneziagiulia@pec.snami.org)**

**Il Presidente p.t.**

**cell. 328.5560373**

Al Direttore Generale

ASUFC

[asufc@certsanita.fvg.it](mailto:asufc@certsanita.fvg.it)

e p. c.:

Al Direttore Centrale Salute

Regione Aut. FVG

[salute@certregione.fvg.it](mailto:salute@certregione.fvg.it)

Al Direttore Generale

ARCS

[arcs@certsanita.fvg.it](mailto:arcs@certsanita.fvg.it)

Al Sig. Presidente

OMCeO Udine

[segreteria.ud@pec.omceo.it](mailto:segreteria.ud@pec.omceo.it)

Oggetto: Mancato utilizzo Ricettario SSR. Allegati.

Con innumerevoli e poliennali interventi, anche recenti e recentissimi la maggior parte tuttora in attesa di riscontro, la nostra Organizzazione Sindacale e singoli e volenterosi iscritti, continuano a segnalare, con l'ausilio di doc. probante, la "prassi" che vede **indicata nei referti specialistici/Lettere di dimissione la necessità dell'effettuazione di ulteriori prestazioni** – per proseguire il Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale Riabilitativo – e/o controlli, **che però non vengono né prescritte/i e nè tantomeno prenotate/i**. Tutto ciò in palese violazione della vigente e specifica normativa e del Codice di Deontologia Medica, con danno evidente ai cittadini costretti ai ben noti e vessatori andirivieni e, quel che è peggio, alla ricerca, tramite i vari centri di prenotazione, di una Struttura erogatrice che fornisca le prestazioni/controlli entro le tempistiche indicate nei Referti/Lettere di dimissione con il rischio sempre più concreto ed attuale di dover **pagarne in proprio i costi** visto che tuttora, salvo sporadici casi, le Aziende Sanitarie in FVG fanno di tutto per non applicare le **vigenti norme**, a partire dal Dlgs. 124/1998 art. 3 commi da 10 a 14 per arrivare alla LR. 7/2009 art. 12 e da ultimo la (da noi contestata) DGR. 1815/2019, **dette "di garanzia"**, che prevedono il RIMBORSO del costo della prestazione, dedotto l'eventuale ticket qualora dovuto, fruita in ALPI/Privato convenzionato qualora l'Azienda Sanitaria non riesca a rispettare il tempo massimo d'attesa previsto dalla legge in almeno un punto di erogazione situato nel territorio aziendale.

L'AAA 2023 ha previsto che finalmente l'Azienda debba intervenire fattivamente a tutela dei cittadini obbligando tutti i Professionisti abilitati per legge all'utilizzo del Ricettario SSR a prescrivere controlli e gli ulteriori prestazioni/approfondimenti indicati nei referti e, aggiungiamo noi, lettere di dimissione e contestualmente effettuare la prenotazione, incombenza questa a carico delle Strutture Erogatrici siano esse a gestione diretta cioè Pubbliche o del Privato Convenzionato/Accreditato visto che le vigenti e specifiche norme come la LR. 7/2009 art. 9 e PNGLA del 20/02/2019 non fanno differenza alcuna tra le menzionate Strutture Erogatrici.



**Sezione Regionale FVG.**

**C.F. 94156650304**

**pec: [friuliveneziagiulia@pec.snami.org](mailto:friuliveneziagiulia@pec.snami.org)**

***Il Presidente p.t.***

**cell. 328.5560373**

L'Azienda ha puntualmente dato seguito, per la prima volta, agli impegni, questa volta pattizi e in applicazione della vigente normativa, con la nota del 27/10/2023 (allegata) che però contiene diverse criticità, talora omissive, di talchè abbiamo dovuto intervenire con la nostra del 29/10/2023 (allegata).

Pertanto, continuiamo a segnalare (due allegati) le discrepanze indicando anche e soprattutto i “settori” in cui intervenire fattivamente per la dovuta applicazione della vigente normativa.

Si chiede quindi un immediato intervento mettendone a conoscenza le OO.SS. della Medicina Generale e tutti i MMG operanti in Azienda affinché possano sensibilizzare i loro assistiti a reclamare i loro sacrosanti diritti in ogni sede erogativa aziendale e presso i centri di prenotazione.

Si rimane in attesa di riscontri ai sensi della legge 241/1990 e smi.

Distinti saluti

Gonars, 7 novembre 2023

Dott. Stefano Vignando